

Ripartenza a Nord Ovest con la manifattura hi tech

Confronto online. Oltre 1.200 i partecipanti in streaming all'appuntamento con gli Innovation Days di Confindustria e Sole 24 Ore dedicati a Piemonte e Liguria, presso il Competence Center CIM 4.0

Filomena Greco

Una tappa degli Innovation Days di Sole 24 Ore e Confindustria a NordOvest, tra Piemonte e Liguria, arriva in un momento promettente per l'industria, con la manifattura italiana che nel primo trimestre dell'anno ha guadagnato terreno in fretta e gli indicatori di fiducia in risalita, come conferma l'ultima previsionale dell'Ui di Torino e di Confindustria Piemonte. In oltre 1.200, in streaming, hanno seguito l'appuntamento dedicato alla transizione digitale e aperto da un intervento di Fabio Tamburini, direttore de il Sole 24 Ore.

La sfida industriale per il Piemonte è duplice e passa attraverso due obiettivi: da un lato recuperare il gap indotto dalla pandemia, dall'altro fare in modo che il Made in Piemonte resti agganciato alle principali filiere produttive automotive europee e non perda la partita su volumi e tecnologie. Non è un caso che tra le priorità espresse dal governatore Alberto Cirio ci sia quella di investire in innovazione per garantire che le imprese dell'indotto restino al passo con la trasformazione ecologica e tecnologica dell'industria della mobilità. Per una regione che è tra le prime per esportazioni in Italia, l'innovazione, come sottolinea il presidente di Confindustria Piemonte Marco Gay, «è una strada obbligata e una necessità, per creare le condizioni che permettano alle nostre imprese di produrre valore aggiunto, per agganciare nuovi mercati e generare crescita». La ripresa passa attraverso il recupero delle esportazioni, lo ribadisce anche Giorgio Marsiaj, a capo degli industriali torinesi. «Il Piemonte è terra di innovazione – sottolinea – questo resta un momento difficile ma di grande trasformazione. Il nostro tessuto industriale è polarizzato, con poche grandi aziende, una quota di medie imprese promettenti e oltre il 90% di aziende piccole. Per questo il fattore crescita dimensionale è vincente. Nel settore automotive le trasformazioni in corso impongono importanti investimenti, anche per la supply chain, allora serve un approccio di sistema per rafforzare le filiere».

Secondo una survey curata da Banca Ifis, più del 40% delle imprese piemontesi ha realizzato investi-



INNOVATION DAYS
Dedicata alle imprese dell'Emilia Romagna, il 27 maggio, la prossima tappa del Roadshow ilssole24ore.com

menti nel biennio 2020-2021. La macchina dunque non si è fermata: Tecnologie digitali, sostenibilità e gestione della relazione con i clienti risultano le aree su cui si concentra maggiormente l'attenzione delle imprese, con il 65% delle Pmi piemontesi che usa almeno una tecnologia digitale contro una media nazionale del 58%. Dalla survey poi sono emerse alcune tematiche di innovazione prevalenti come l'utilizzo di realtà aumentata e IA nell'automotive.

La cooperazione, tra pubblico e privato, resta per il Piemonte la parola chiave per definire le strategie di sviluppo a fronte di risorse straordinarie come quelle messe in campo da Pnrr e programmazione europea. Tra i progetti principali c'è quello di realizzare nell'area TNE di Mirafiori un polo di innovazione per le tecnologie manifatturiere e dell'automotive. Lo ricorda il rettore del Politecnico Guido Saracco: «Si tratta di un progetto entrato nel Decreto Rilancio, conta sui primi 20 milioni di risorse ma è destinato a catalizzare altri fondi per crescere come massa critica. Lo stiamo progettando in queste settimane,

a breve incontrerò anche Stellantis, guardiamo in realtà all'ecosistema di Pmi piemontesi orientate sulle tecnologie dell'autoveicolo che si sta trasformando in auto a trazione elettrica e che virerà verso l'idrogeno».

Progetto che è parte di quel piano scritto a più mani dalle associazioni industriali e dalla Regione Piemonte e che individua per Torino aree strategiche, come ricorda il presidente Cirio: accanto all'automotive, la Cittadella dello Spazio, la futura Città della Salute. Il Competence Center Cim 4.0, focalizzato sulle tecnologie della manifattura digitale, accanto al Digital Innovation Hub, rappresenta la rete a sostegno di innovazione e digitalizzazione per le imprese sul territorio. «Qui le imprese trovano un terreno utile per testare tecnologie senza la necessità di fare grandi investimenti e per fare formazione. Una spia del successo sta nei bandi, abbiamo assegnato tutte le risorse, circa 3 milioni, in meno di un anno finalizzandole a 33 progetti e coinvolgendo 66 imprese» sottolinea il ceo Enrico Pisino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confronto digitale.
Alcuni degli interventi all'Innovation Days



Alberto Cirio
Presidente Regione Piemonte



Sonia Sandei
Head of Electrification Enel Italia



Marco Gay
Presidente Confindustria Piemonte



Giorgio Marsiaj
Presidente Unione Industriale Torino